

RIFORMA MORATTI

«Portfolio, altra novità da cancellare»

Sdi, Verdi e Società Civile danno vita a un inedito, ma forse destinato a continuare, "asse" all'interno del centro-sinistra su un tema particolarmente scottante nel mondo delle scuole, quello dei nuovi criteri valutativi, basati sul Portfolio.

Sergio Rusticali dello Sdi, Mauro Tesauero dei Verdi e Rosa Maria Fino di Società Civile in una nota esprimono il loro dissenso per questa novità targata Moratti.

«Stop al Portfolio, almeno finché il Ministero non stabilirà regole precise per la raccolta dei dati sensibili degli studenti e stop anche alla nuova pagella, che inserisce la religione cattolica - che ricordiamo essere materia opzionabile e non obbligatoria - a pari merito con le altre

materie. - esordisce la nota - Lo ha deciso il Tar del Lazio. L'ennesimo colpo di maglio che, questa volta, cancella addirittura l'impianto valutativo, vale a dire il cuore stesso della riforma della scuola del centro destra, una riforma classista e che premia e privilegia le scuole private e confessionali, con buona pace della scuola pubblica, sempre più in crisi e senza fondi adeguati per affrontare e vincere le nuove sfide che la contemporaneità pone».

Verdi, Sdi/Rosa nel Pugno, Società Civile il Cantiere «sull'argomento confidano però più nella sconfitta elettorale del governo Berlusconi che nelle sortite della magistratura di turno, per abbattere una riforma aberrante ma anche tutta una serie di leggi,



In alto da sinistra: Rusticali Fino e, a destra, Mauro Tesauero mobilitati contro il portfolio

leggi e provvedimenti (Legittima Difesa, legge "Fini" sulle droghe, legge delega ambientale, bonus bebè, ecc tanto per citare solo le ultime) che - riteniamo - non appartengano alle nostre tradizioni democratiche e culturali».